

Come spiegare la Gestione Forestale responsabile ai ragazzi

Agata Scudo

Responsabile del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile
ERSAF – Regione Lombardia

Mezzana, 3 ottobre 2026



Cosa è bosco? Cosa non lo è?

BOSCO



NON BOSCO



Perché parliamo di Gestione Forestale responsabile?

«Attuare una gestione forestale responsabile significa usare le risorse del bosco con attenzione, proteggerlo e assicurarsi che possa continuare a crescere in salute anche per le generazioni future.»



La Gestione Forestale responsabile: come spiegarla in classe?

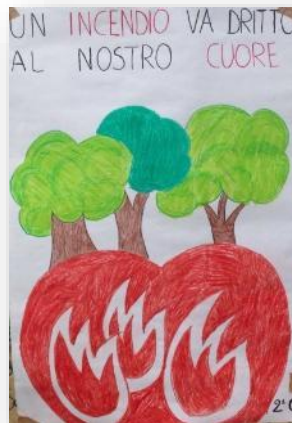
"Prendere dal bosco solo ciò che serve, rispettando i suoi tempi di crescita, senza impedirgli di ricrescere e ospitare piante e animali."



Attività: immagina soluzioni alle minacce ai boschi

Minacce alle foreste:

- ✗ CAMBIAMENTI CLIMATICI
- ✗ Incendi e tempeste di vento
- ✗ Siccità
- ✗ Taglio eccessivo
- ✗ Abbandono e frammentazione
- ✗ Parassiti incontrollati
- ✗ Disturbo umano (bracconaggio, motori, inquinamento...)



Possibili soluzioni immaginate dai bambini:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

NOTA: la **deforestazione** è un grave problema a livello mondiale, ma è concentrato soprattutto nelle foreste tropicali e boreali, dove la «fame» di legna e terreni fertili è più elevata e meno soggetta a vincoli. In Europa, e in Italia in particolare, abbiamo piuttosto il problema dell'**ABBANDONO** dei boschi precedentemente gestiti (o proprio piantati) dall'uomo: questo può contribuire a creare altri rischi come quello degli **INCENDI** e degli **ATTACCHI PARASSITARI**.

DISTURBI NATURALI

Il significato ecologico



FORESTE E DISTURBI

Incendi, schianti da vento, attacchi di insetti e fenomeni simili sono definiti "disturbi" o "calamità".

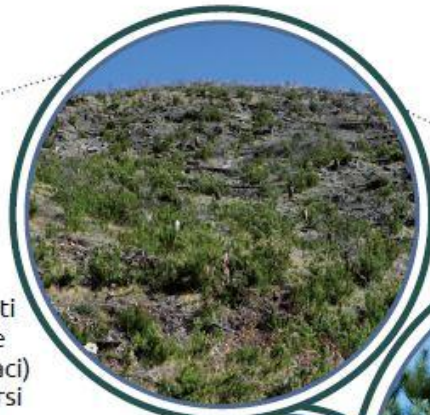
Per le foreste, però, si tratta di **fattori ecologici ricorrenti** con i quali sono abituate a convivere, grazie a strategie sviluppate nel corso di milioni di anni. Infatti, se da un lato un "disturbo" può determinare la morte di molti alberi e la scomparsa temporanea di alcuni habitat, dall'altro crea **condizioni adatte all'ingresso di nuove piante e animali** nell'ecosistema.



LA RINASCITA DELLA NATURA

Dopo un disturbo, le specie amanti del sole e delle aree aperte (come le betulle, le farfalle, i grandi rapaci) trovano nuovo spazio per insediarsi e contribuiscono ad aumentare la **biodiversità**.

Le specie erbacee e arbustive che attendevano sotto forma di seme nascosto nel terreno potranno fiorire e produrre **frutti e bacche**, che attireranno **uccelli e insetti**.



IL CLIMA CHE VERRÀ

Come prevenire i danni?



ADATTARE LE FORESTE

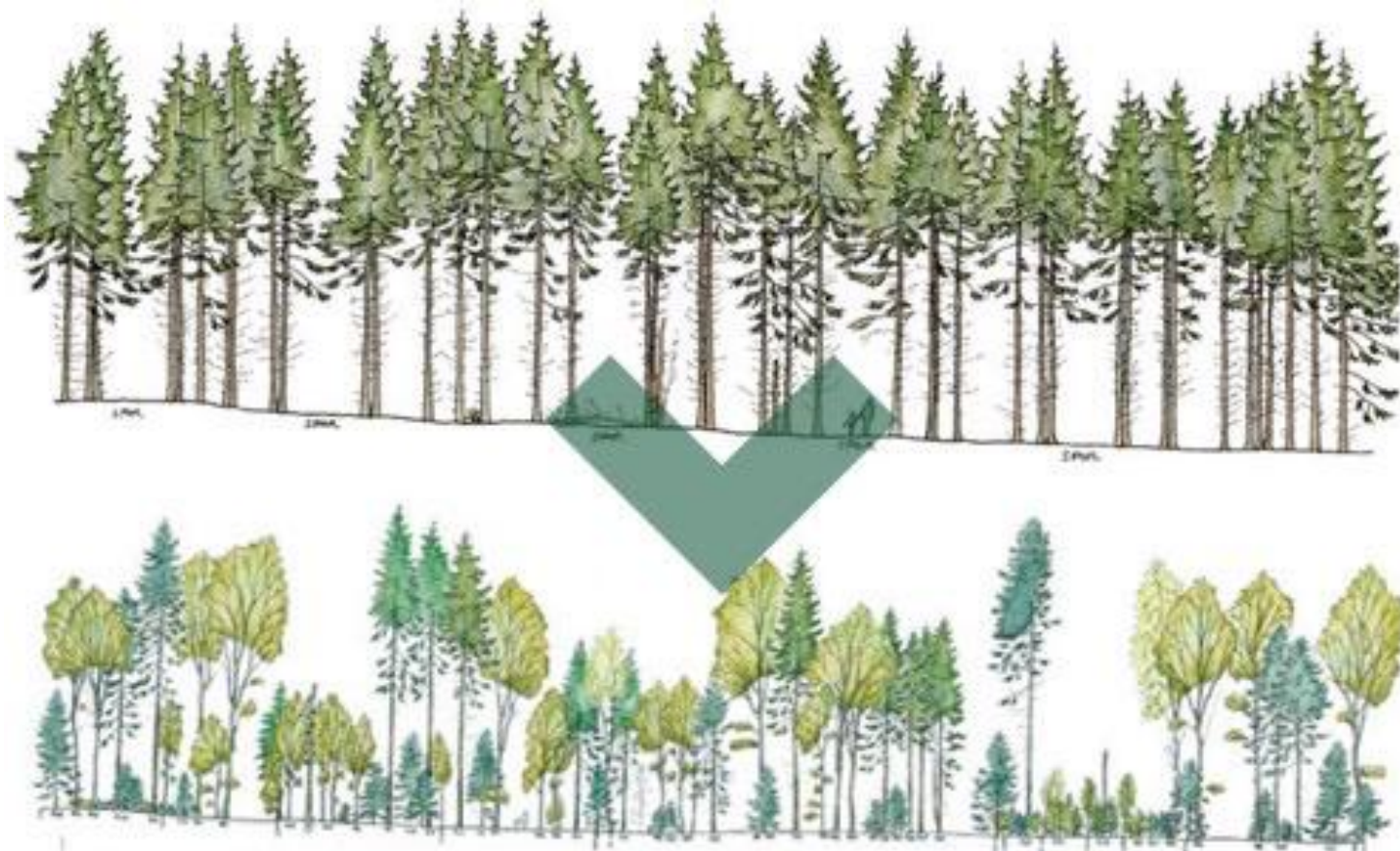
Il clima delle zone temperate del nostro Pianeta è caratterizzato anche da eventi meteorologici di forte intensità, che probabilmente aumenteranno in numero e forza a causa del cambiamento climatico.

Occorre continuare a mettere in campo azioni per mitigare i cambiamenti del clima, ma nell'immediato **non possiamo evitare che le tempeste accadano**; possiamo invece intervenire nelle foreste in modo da renderle progressivamente **più adatte a resistere** a questo tipo di eventi.



AUMENTARNE LA STABILITÀ

Un'attenta gestione delle foreste, attraverso opportuni interventi di diradamento o tagli volti a favorire la **coesistenza di specie diverse** (boschi misti) e **alberi di dimensioni ed età differenti** (boschi disetanei e pluristratificati), può contribuire ad **aumentare la stabilità** dei nostri boschi e quindi la resistenza ad eventi come la tempesta Vaia. Quando il vento sarà molto forte, l'ecosistema bosco subirà comunque delle "perturbazioni" sotto forma di schianti, ma sicuramente in misura minore.



Attività pratica/ gioco di ruolo

1 Disegna/fai disegnare un bosco con:

- alberi giovani 🌱
- alberi adulti 🌳
- animali 🦊 🐿️
- un boscaiolo che taglia solo alcuni alberi



2 Poi chiedete ai bambini:

- Perché non possiamo tagliare tutti gli alberi?
- Cosa succede agli animali se il bosco si impoverisce?
- Perché è importante far crescere o piantare nuovi alberi?
- Come si può proteggere la foresta dall'eccessivo sfruttamento?



SPUNTO per i più audaci: organizzare un gioco di ruolo in bosco a tema forestale. Ad esempio, coinvolgendo guide ambientali o gli insegnanti stessi, si può pensare a un gioco di ruolo in cui i partecipanti vestono i panni delle figure appartenenti al settore forestale (dal proprietario forestale al Dottore Forestale), appassionandosi così al gioco e imparando in modo divertente e coinvolgente. L'obiettivo è far comprendere il mondo forestale in modo piacevole e appassionante.

Ideare un Gioco: "Salviamo il Bosco!"

Obiettivo: I bambini devono gestire un bosco prendendo decisioni sostenibili. Vince il gruppo che mantiene il bosco sano, protegge gli animali e raccoglie risorse senza distruggere la foresta.

Materiale

- Un «plastico» per rappresentare il bosco (anche con elementi naturali)
- cartoncini di diversi colori e forme che rappresentano: alberi, animali (scoiattolo, gufo, volpe, picchio, cervo)
- carte-evento (da stampare o leggere)
- Tabella per tenere il punteggio

Regole

- Ogni turno una squadra pesca una carta-evento e deve decidere cosa fare.

Carte positive

- ☒ Piantate 3 nuovi alberi (+2 punti)
- ☒ Create una zona protetta per gli animali (+2 punti)
- ☒ Raccogliete solo il legno necessario (-1 albero, +2 punti)
- ☒ Ripulite il bosco dai rifiuti (+2 punti)
- ☒ Controllate la salute degli alberi (+1 punto)

Carte negative

- ✗ Taglio eccessivo (-5 alberi, -3 punti)
- ✗ Incendio boschivo (-3 alberi)
- ✗ Parassiti (-2 alberi)
- ✗ Disturbo della fauna (-1 animale, -2 punti)
- ✗ Siccità (-2 alberi)

Discussione finale

Chiedete ai bambini:

- Perché non possiamo tagliare tutti gli alberi?
- Cosa succede agli animali se il bosco sparisce?
- Perché è importante piantare nuovi alberi?
- Quali decisioni hanno aiutato di più il bosco?

Messaggio conclusivo

- La gestione forestale sostenibile significa usare le risorse del bosco con attenzione, proteggere la natura e assicurarsi che il bosco possa continuare a crescere anche per le generazioni future.



La Gestione Forestale Sostenibile – BUONE PRATICHE

- Buone pratiche di GFS:

- Pianificare gli interventi nel medio-lungo periodo, rispettando i cicli naturali del bosco.
- Favorire la biodiversità, mantenendo specie autoctone e habitat naturali.
- Effettuare tagli selettivi/diradamenti evitando lo sfruttamento eccessivo delle risorse forestali.
- Proteggere suolo e corsi d'acqua, limitando erosione e compattamento del terreno.
- Promuovere la rinnovazione naturale del bosco
- Prevenire incendi, parassiti e malattie attraverso monitoraggio e gestione attiva.
- Valorizzare le filiere locali e le certificazioni di sostenibilità (FSC, PEFC).

Per i bambini, è meglio usare frasi semplici e concrete:

- ❖ Prendersi cura degli alberi e non tagliarne troppi
- ❖ Piantare nuovi alberi, solo quando necessario
- ❖ Proteggere gli animali e le loro case nel bosco
- ❖ Tenere il bosco pulito, senza lasciare rifiuti
- ❖ Evitare gli incendi e rispettare la natura
- ❖ Usare le risorse del bosco con attenzione, senza sprechi!

Rinnovazione naturale VS artificiale

Dopo un intervento di taglio (*Foresta di Lombardia Val Gerola, 2022*) ...

➤ Rinnovazione naturale abbondante di abete rosso!

❖ Solo se non arriva naturalmente la rinnovazione, si può pensare di **rinnovare artificialmente** (mettere a dimora piantine forestali, rigorosamente di specie autoctone e adatte al clima che sta cambiando)

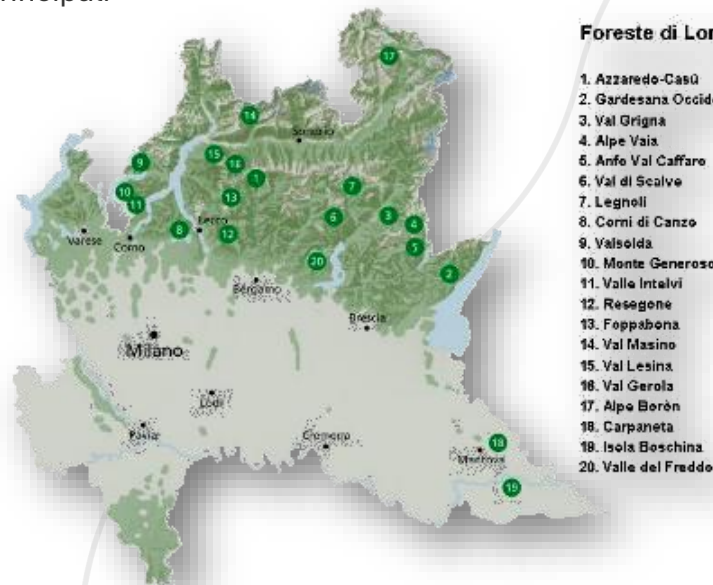


Le certificazioni di Gestione Forestale Sostenibile

- In Italia e in Svizzera esistono gli Standard PEFC e FSC®, i due principali
- Esistono anche altri schemi di certificazione nel mondo
- ERSAF ha la doppia certificazione forestale dal 2009



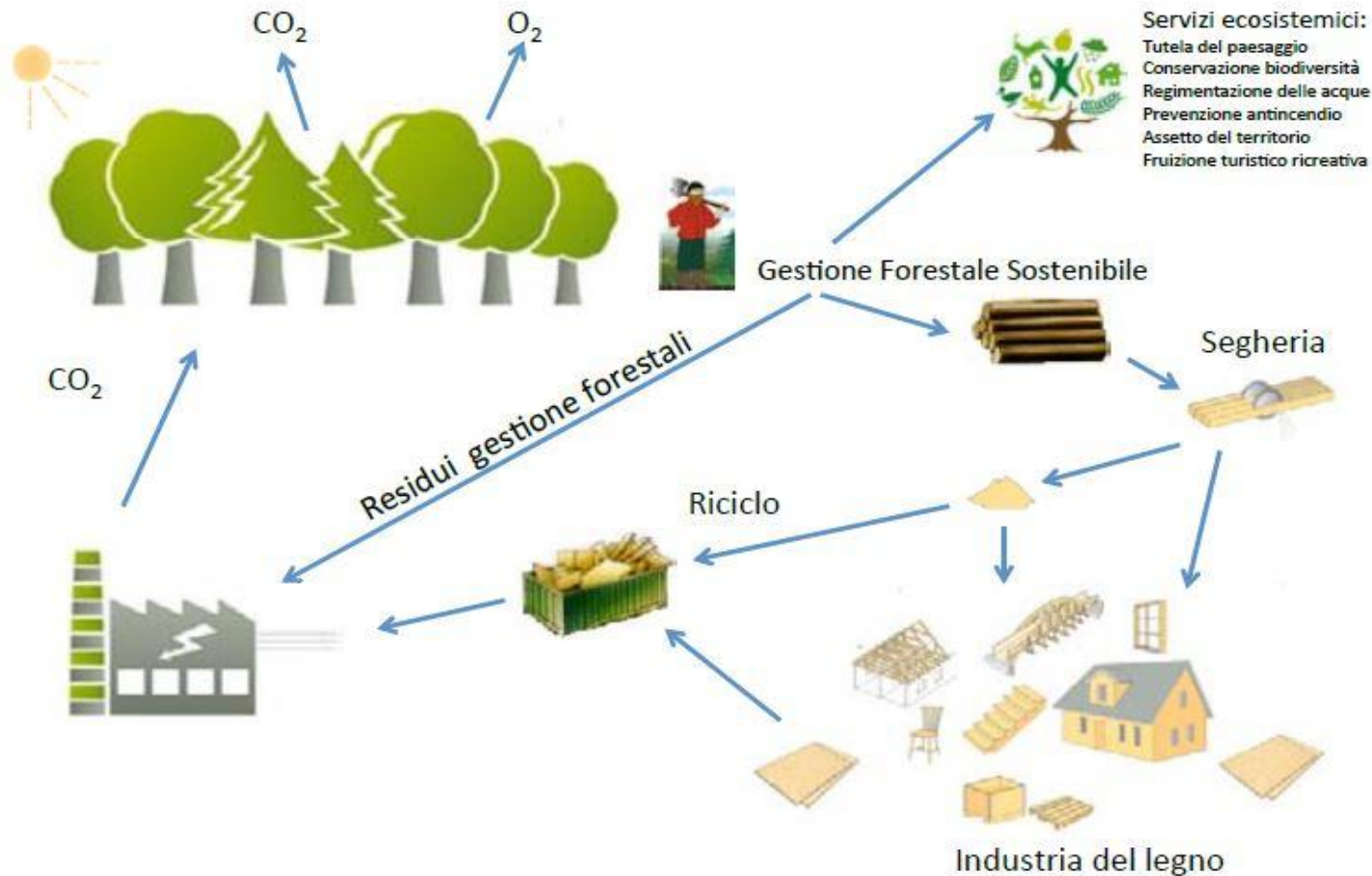
Il marchio della
gestione forestale
responsabile

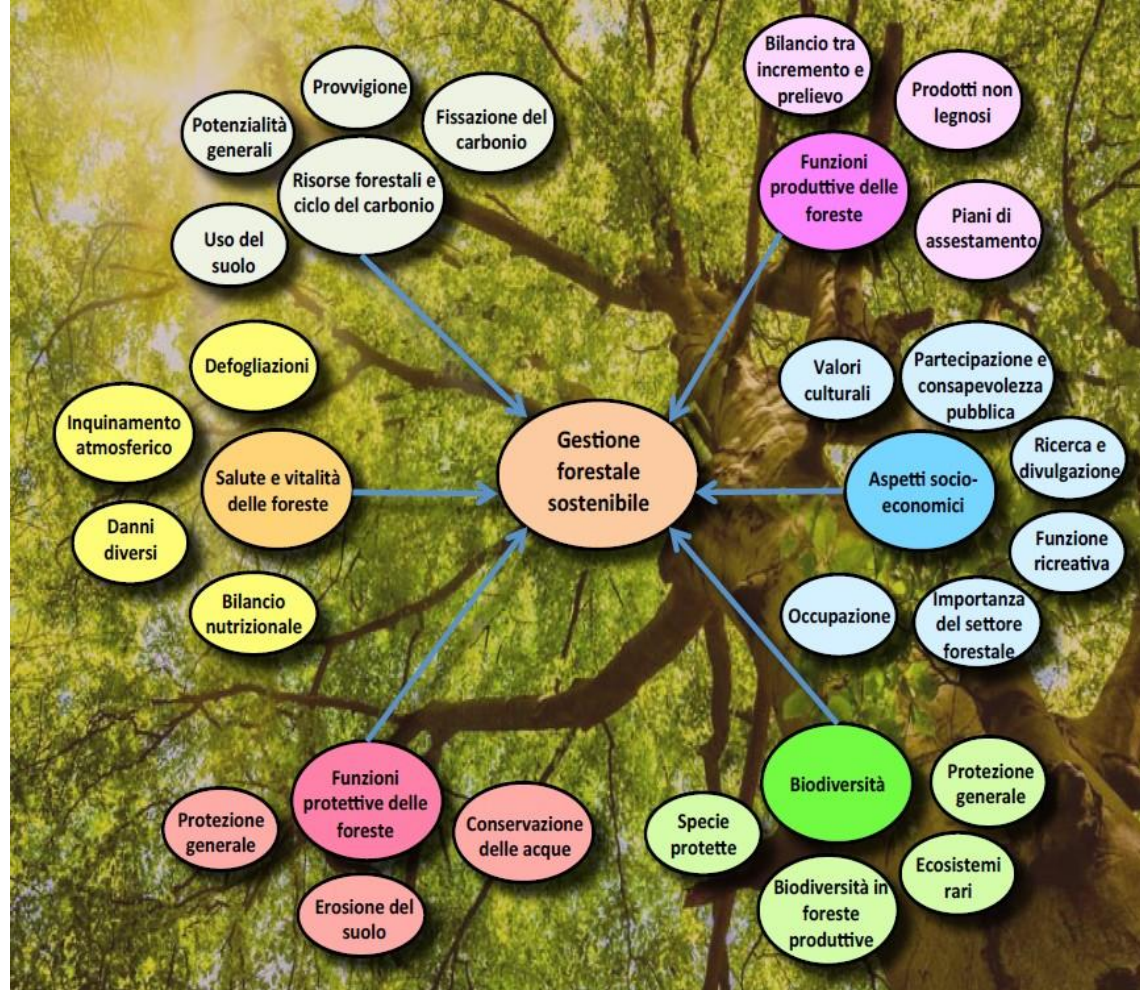


Foreste di Lombardia

1. Azzaredo-Casù
2. Gardesana Occidentale
3. Val Grigna
4. Alpe Vaia
5. Anfo Val Caffaro
6. Val di Scalve
7. Legnoli
8. Corni di Canzo
9. Valsolda
10. Monte Generoso
11. Valle Intalvi
12. Resegone
13. Foppabona
14. Val Masino
15. Val Lesina
16. Val Gerola
17. Alpe Boròn
18. Carpaneta
19. Isola Boschina
20. Valle del Freddo

*la gestione
attiva
e le filiere
forestali*





Grazie.

<https://www.ersaf.lombardia.it/foreste/gestione-foreste-regionali/certificazione-forestale/>

